

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.05.2003 N. 483

Agenzia Liguria Lavoro - Nomina Revisore dei Conti.

pag. 1645

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.05.2003 N. 484

Consorzio di Bonifica ed Irrigazione del Canale Lunense - Rinnovo Collegio dei Revisori.

pag. 1645

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.05.2003 N. 486

I.P.A.B. Scuola materna "Carlotta Carpanini Lupi" di Lerici (Sp): modifica di natura istituzionale da pubblica a privata mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato.

pag. 1645

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.05.2003 N. 502

D.lgs n. 173/98, art. 8 e D.M. n. 350 dell'8 settembre 1999. Individuazione dell'elenco aggiornato dei prodotti agroalimentari tradizionali della Liguria.

pag. 1646

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09.05.2003 N. 509

Integrazioni ai criteri per la elaborazione delle norme di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico, di cui alla D.G.R. n. 357 del 23.03.2001.

pag. 1647

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.05.2003 N. 95

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di La Spezia. Rinnovo collegio dei revisori dei conti. Designazione membro effettivo.

pag. 1652

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.05.2003 N. 99

Comune di Seborga (IM) - Approvazione del Piano Regolatore Generale.

pag. 1653

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.05.2003 N. 100

Commissione Tecnica Provinciale per la determinazione delle tabelle per i canoni di equo affitto fondi rustici per la Provincia di La Spezia ai sensi della legge 3 maggio 1982 n. 203 - Nomina.

pag. 1654

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.05.2003 N. 101

Nomina della "Commissione provinciale per l'accertamento del requisito della capacità professionale" degli imprenditori agricoli ai sensi del Regolamento (CE) 1257/99 per la Provincia di Savona.

pag. 1655

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE MARINO E COSTIERO 13.05.2003 N. 862

Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione al Comune di Genova per

l'immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti per l'adeguamento dello scarico a mare del rio Rostan a Genova Multedo. pag. 1656

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE MOBILITÀ TRASPORTI E VIABILITÀ 13.05.2003 N. 848

Cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 9 della l.r. 25 febbraio 1988 n. 8 di n. 1 agente di polizia amministrativa dipendente dell'ACTS Linea SpA di Savona. pag. 1657

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE MOBILITÀ TRASPORTI E VIABILITÀ 13.05.2003 N. 865

Approvazione della graduatoria per l'anno 2003, dei soggetti aventi titolo ad accedere ai contributi previsti dall'art. 4 lettera a) della l.r. n. 7/2000. "Interventi regionali per la riqualificazione del servizio di trasporto pubblico di taxi". pag. 1657

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE, PROMOZIONE E ASSISTENZA TECNICA 14.05.2003 N. 871

D.G.R. 1268/2000. Revoca di riconoscimento di frantoi oleari. Frantoio Malatto di Casarza L. Determinazione. pag. 1661

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE, PROMOZIONE E ASSISTENZA TECNICA 14.05.2003 N. 872

D.G.R. 1268/2000; revoca di riconoscimento di frantoi oleari. Frantoio Rubaudo Marino e altri - Dolcedo. pag. 1662

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE, PROMOZIONE E ASSISTENZA TECNICA 19.05.2003 N. 904

DGR n. 564 del 18.05.01. Piano Regionale di ristrutturazione e riconversione vigneti. Campagna 2002/2003. Rimodulazione dei contributi. pag. 1662

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TRIBUTI 14.05.2003 N. 864

Autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica all'Agenzia "Assistenza Globale Veicoli" di Genova. pag. 1665

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 4.4.2003 N. 2480

Pratica n. 6093. Corso d'acqua: Rio senza nome trib. R. Bargona-

sco (bacino T. Petronio). Richiedente: Comunità Montana Val Petronio. Domanda in data: 7.3.03 per collaudo amm.vo di concessione di derivazione acqua ad uso antincendio in Comune di Casarza Ligure. pag. 1665

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 05 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 02.05.2003 N. 2869

Comune di Serra Riccò - Variante al vigente Piano Regolatore Generale relativa ai sensi della L.R. 9/1983 e della L.R. 36/1997. pag. 1665

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 6.5.2003 N. 2819

GE/111. Comune di Genova. Lavori per l'esecuzione opere di sistemazione idraulica e idrogeologica del Torrente Nervi, nel tratto a monte della copertura di Via del Commercio. Espropriazione e imposizione di servitù, a favore del Comune di Genova, dei parc. 9 e 20. pag. 1666

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA 27.12.2003 N. 986

Piano di Bacino del Torrente Impero: modifica della perimetrazione di un'area a* in Comune di Chiusanico. Approvazione. pag. 1666

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA 15.1.2003 N. 17

Modifica alla Tav. n. 13 - Carta delle fasce fluviali - del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del Torrente Nervia - (Ambito di Bacino n. 2 Nervia) L.R. n. 18/1999 Art. 97 e D.L. 180/98 (convertito con Legge 267/98). pag. 1668

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditta: Lovallo Luca ed altri. Domanda per concessione derivazione acqua. pag. 1669

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 28.04.2003 N. 373

Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Consorzio Irriguo Rocchè Cà de Berta (00310860085). Pratica n. 155. pag. 1669

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
28.04.2003 N. 374**

Bacino del torrente Argentina (rio Armetta). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta Fimel S.r.l. (02705430102). Pratica n. 266.

pag. 1669

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
28.04.2003 N. 375**

Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Revelli Benedetto (RVL BDT 30A13 L024V). Pratica n. 126.

pag. 1670

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
28.04.2003 N. 376**

Bacino del torrente Nervia (rio Barbaira - rio Massula). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Gastaud Ludovico (GST LVC 22S30 H460M). Pratica n. 517.

pag. 1670

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
28.04.2003 N. 377**

Bacino del torrente Nervia (rio Bonda). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Società Semplice Agricoltori "Rio Bonda" (90048160080). Pratica n. 528.

pag. 1671

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
28.04.2003 N. 378**

Bacino del torrente Nervia (rio Gordale). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Società Semplice "Gordale - Reghigna - Succa" (90031600084). Pratica n. 468.

pag. 1671

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
29.04.2003 N. 382**

Bacino del torrente Nervia (rio Barbaira). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Associazione tra Agricoltori "Canale Ciousso" (90052210086). Pratica n. 95.

pag. 1672

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
29.04.2003 N. 383**

Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Berta Antonio e Berta Rosa ora Berta Antonio (BRT NTN 27A12 D319S) ed altri. Pratica n. 101.

pag. 1672

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
29.04.2003 N. 384**

Bacino del torrente Arroscia (rio Posa). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Fossati Luigi ed altri ora Fossati Bruna (FSS BRN 41S52 A993E) ed altri. Pratica n. 52.

pag. 1672

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
29.04.2003 N. 385**

Bacino del torrente San Martino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Modena Angelo e Modena Raimondo ora Modena Angelo (MDN NGL 44D14 I138K) ed altri. Pratica n. 91.

pag. 1673

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
29.04.2003 N. 386**

Bacino del fiume Roja. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Benigno Michelangelo (BNG MHL 35E29 G273H) e La Duca Caterina. Pratica n. 56.

pag. 1673

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditte: Fontana Gianfranco, Enel Produzione S.p.A. Domande per concessione derivazione acqua.

pag. 1674

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA 20.03.2003 N. 104**

Pratica n. 4741. Concessione demaniale per lo spostamento di un cavo telefonico in attraversamento al Torrente Riccò e richiesta per la sanatoria del cavo da demolire non precedentemente autorizzato. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

pag. 1674

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
- RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA 28.03.2003 N. 122**

Pratica n. 4584. Corso d'acqua: Canale Calcinara. Concessione ai fini idraulici e demaniali per il posizionamento di una nuova condotta fognaria in pressione DE 75/4.5 mm. in Pead PN UNI 7611, in attraversamento superiore e parallelismo al Canale Calcinara in prossimità del sottopasso ferroviario della stazione Cà dei Boschetti nel Comune della Spezia. Ditta: A.C.A.M. S.p.A.

pag. 1674

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - AREA DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 23.04.2003 N. 168**

Derivazione d'acqua sotterranea ad uso consumo umano del subalveo del T. Deiva in loc. Gea del comune di Deiva Marina. Ditta: Saporiti Maria. Pratica n. 686/DER.

pag. 1675

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO
DELLA COMUNITÀ MONTANA FONTANABUONA 22.04.2003 N.
136**

L.R. 30/83 art. 1 punto C. Autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi n. 35. Voltura per subingresso. Ditta Lertora Romeo di Lertora Marco e Dania S.n.c. - Via Domenico Norero 20 - S. Colombano C. - GE. Esercizio di San Colombano Certenoli - Via Domenico Norero 20.

pag. 1675

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
DEL CONSORZIO IMPERIESE 19.03.2003 N. 15**

Rilascio autorizzazione per vendita di piante, parti di piante e semi. Ditta G.D. S.r.l. (C.F. 01966590042 - P.Iva 01860650025).

pag. 1676

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.05.2003

N. 483

Agenzia Liguria Lavoro - Nomina Revisore dei Conti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di nominare, ai sensi e per gli effetti di quanto citato in premessa, quale Revisore dell'Agenzia Liguria Lavoro la persona appresso specificata:
- Rag. Fausto Giulietti;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.05.2003

N. 484

Consorzio di Bonifica ed Irrigazione del Canale Lunense - Rinnovo Collegio dei Revisori.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di nominare, ai sensi e per gli effetti di quanto citato in premessa, quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica e Irrigazione del Canale Lunense le persone di seguito indicate:
- Fabrizio Guidetti - Presidente
- Mario Maccaferro - membro effettivo

- Tiziana Maccione - membro effettivo
- Rossella Tosini - membro supplente
- Paolo Brescia - membro supplente
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.05.2003

N. 486

I.P.A.B. Scuola materna "Carlotta Carpanini Lupi" di Lerici (Sp): modifica di natura istituzionale da pubblica a privata mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto che la I.P.A.B. "Scuola materna Carlotta Carpanini Lupi" di Lerici (SP) ha deliberato in data 20 gennaio 2003 di richiedere alla Regione Liguria il riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 396/1988 che ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge 17 luglio 1890, n. 6972;
2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola materna Carlotta Carpanini Lupi" di Lerici (SP), ai sensi del D.P.C.M. 16 febbraio 1990 e dell'articolo 1 del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Liguria con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 2 marzo 2001;
3. di prendere atto che l'Ente svolgerà la propria

attività sulla base dello Statuto approvato con Regio decreto 1 dicembre 1898, che, entro sei mesi, dovrà essere adeguato alla natura di associazione così come disposto dall'articolo 2 del predetto D.P.R. 361/2000 ed art. 17 del decreto legislativo 207/2001;

4. di dare mandato al Presidente della Associazione per l'esecuzione del presente provvedimento;
5. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
6. di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.05.2003

N. 502

D.lgs n. 173/98, art. 8 e D.M. n. 350 dell'8 settembre 1999. Individuazione dell'elenco aggiornato dei prodotti agroalimentari tradizionali della Liguria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 8, comma 1 del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173, recante disposizioni in materia di individuazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e che prevede l'istituzione dell'elenco regionale di questi prodotti anche in riferimento ad eventuali deroghe igienico sanitarie connesse alla metodica di produzione e di stagionatura;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali dell'8 settembre 1999 n. 350, che stabilisce i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi regionali e provinciali

dei prodotti agroalimentari tradizionali e le informazioni che questi devono contenere per essere inseriti nell'elenco nazionale e le modalità da considerare per richiedere le deroghe igienico sanitarie citate;

Vista la circolare n. 10 del 21.12.1999 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, integrata dalla circolare n. 2 del 24.01.2000, che specifica in dettaglio i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi delle regioni e delle province autonome dei prodotti agroalimentari tradizionali previsti dal D.M. 8 settembre 1999, n. 350 anche per quanto riguarda gli elementi richiesti per l'accesso alle deroghe igienico sanitarie previste dall'art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 173/1998;

Preso atto della circolare n. 10 del 21.12.1999 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che fissa al 12 aprile di ciascun anno la revisione degli elenchi delle regioni e delle province autonome dei prodotti agroalimentari tradizionali previsti dal D.M. dell'8 settembre 1999, n. 350;

Considerato che per acquisire le informazioni necessarie all'aggiornamento dell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ci si avvale anche della collaborazione degli Enti e degli Organismi presenti sul territorio ligure, chiedendo di far pervenire all'Assessorato all'Agricoltura le segnalazioni di produzioni ritenute tradizionali;

Tenuto conto che dette segnalazioni sono state verificate al fine di pervenire ad un elenco aggiornato che contenesse i dati richiesti nelle circolari citate e che fossero inseriti unicamente prodotti tradizionali;

Considerato che la situazione attuale, a seguito dei decreti D.M. del 08.05.2001, prima revisione, e D.M. del 14.06.2002, seconda revisione, risulta dall'allegato 1 del presente atto, e che in termini quantitativi è la seguente:

Categoria	Anno 2001 (D.M. del 08.05.2001)	Anno 2002 (D.M. del 14.06.2002)	Totale per categoria	
Bevande analcoliche, distillati e liquori		4	1	5
Carni e frattaglie fresche e loro preparazioni		16	2	18
Condimenti		8	2	10

23.03.2001, con la quale sono stati approvati dalla Giunta regionale, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di rilievo regionale, i criteri per l'elaborazione delle norme di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;

Premesso che:

- il regime vigente, al riguardo, prevede che, nella fascia B, gli interventi di nuova edificazione siano ammissibili a condizione che, tra l'altro, si proceda in tessuto urbano consolidato o da completare, previo parere favorevole della Provincia, ed interessino aree a minor pericolosità;
- la prevista inammissibilità di interventi di nuova edificazione in fascia B nelle aree esterne al tessuto urbano consolidato corrisponde all'esigenza di non insediare ulteriormente aree attualmente caratterizzate da un modesto o nullo grado di urbanizzazione al fine di non aumentarne il rischio attuale e di mantenerne la capacità di laminazione, anche in considerazione della minor priorità degli interventi di messa in sicurezza stante il minor grado di rischio attuale;
- l'attuale formulazione del criterio, può, tuttavia, risultare non adeguata in aree esterne al tessuto urbano consolidato, ricadenti in fascia B ma aventi condizioni di minor pericolosità idraulica, in relazione a tiranti idrici e velocità di scorrimento, tali da consentire una messa in sicurezza dei singoli interventi attraverso accorgimenti e misure tecnico-costruttive;
- I criteri di definizione degli ambiti normativi, relativi alle fasce di inondabilità in funzione dei tiranti idrici e delle velocità di scorrimento, adottati con D.G.R. n. 299 del 18.03.2003, consentono di individuare, sulla base di studi idraulici di dettaglio, aree a minor pericolosità relativa nell'ambito delle fasce A e B, sulle quali applicare un regime normativo più adeguato, fermo restando il livello di pericolosità idraulica propria del sito oggetto di intervento;
- l'applicazione dei criteri citati potrà consentire l'individuazione nella fascia B di aree da assoggettare all'ambito normativo c.d. B0, corrispondente alle aree a minor pericolosità relativa comprese nella suddetta fascia B, ove sono ammissibili interventi di nuova edifica-

zione, in tessuto urbano consolidato, con gli adeguati accorgimenti tecnico-costruttivi e le misure di protezione civile;

Considerato che:

- in conformità a quanto previsto nell'Atto di indirizzo e coordinamento relativo al D.L. 180/98, di cui al D.P.C.M. 29.09.1998 costituiscono condizioni generali di ammissibilità degli interventi da realizzare nelle aree inondabili il non pregiudizio della sistemazione idraulica definitiva del corso d'acqua, il non aumento della pericolosità di inondazione e del grado di rischio connesso, sia localmente, sia nelle aree limitrofe, la circostanza che gli stessi non costituiscano significativo ostacolo al deflusso delle acque di piena, o riducano significativamente la capacità di invaso delle aree stesse;
- fermo restando il rispetto della finalità del non aumento del rischio e della tutela della pubblica e privata incolumità, sottesa alla pianificazione di bacino di rilievo regionale, risulta possibile apportare ai criteri in essere le integrazioni allegate al presente atto, volte a consentire, nel rispetto delle dovute verifiche, cautele e prescrizioni, interventi di nuova edificazione e di ristrutturazione urbanistica, al di fuori del tessuto urbano consolidato, purché ricadenti in ambiti B0;
- le altre modifiche proposte sono dirette a chiarire i presupposti di realizzabilità degli interventi, che comportino modifiche morfologiche in aree inondabili, da ammettere in aree poste ai margini esterni delle aree inondabili stesse o dei relativi ambiti, onde evitare una perimetrazione di zone a minor pericolosità per "isole" o "chiazze", che si collocano nel pieno di fasce di inondabilità o di ambiti a pericolosità superiore;
- l'efficacia delle integrazioni relative agli ambiti normativi delle fasce di inondabilità in funzione dei tiranti idrici e delle velocità di scorrimento, è, in ogni caso, rinviata all'approvazione definitiva dei criteri adottati con D.G.R. n. 299 del 18.03.2003;

Considerato infine che:

- il Comitato Tecnico Regionale per il territorio, Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino, nella seduta del 6.05.2003, ha espresso parere

favorevole sulle integrazioni ai criteri, come riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, del quale il modello di normativa, di cui all'allegato 2, costituisce esempio tecnico di conformità;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce delle considerazioni sopra svolte, che la Giunta regionale, nella sua qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di rilievo regionale ai sensi dell'art. 96, c. 3 della l.r. n. 18/1999, proceda all'approvazione dei criteri, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, del quale il modello di normativa, di cui all'allegato 2, costituisce esempio tecnico di conformità;

Su proposta dell'Assessore al Territorio e Ambiente

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, ad integrazione dei criteri per la formazione delle norme di attuazione dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico, di cui alla D.G.R. n. 357 del 23.03.2001, i criteri di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, del quale il modello di normativa, di cui all'Allegato 2, costituisce esempio tecnico di conformità;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO 1

Integrazioni ai criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 alla DGR 357/01

Sono apportate le seguenti integrazioni ai cri-

teri per la redazione della normativa dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico di cui all'allegato 1 alla DGR 357/01, così come modificato ed integrato dalle DGR 1095/01 e 290/02.

Al paragrafo 3.1. sono inserite la seguenti lettere f) e g), a chiarimento delle condizioni di realizzabilità di interventi in aree inondabili, che comportino in particolare modifiche morfologiche.

f) Condizioni generali di ammissibilità degli interventi in aree inondabili.

Qualsiasi intervento realizzato nelle aree inondabili non deve pregiudicare la sistemazione idraulica definitiva del corso d'acqua, aumentare la pericolosità di inondazione ed il rischio connesso, sia localmente, sia a monte e a valle, costituire significativo ostacolo al deflusso delle acque di piena, ridurre significativamente la capacità di invaso delle aree stesse - principio richiamato, tra l'altro, anche nell'Atto di indirizzo e coordinamento relativo al D.L. 180/98, di cui al D.P.C.M. 29.09.1998.

g) Condizioni di ammissibilità di interventi comportanti modificazioni morfologiche in aree inondabili

In coerenza con il principio generale di cui alla lettera f), risultano ammissibili eventuali interventi, che comportino limitate modifiche morfologiche dei terreni ricadenti in aree inondabili, ove ammessi dallo strumento urbanistico vigente e dal piano paesistico, diretti ad evitare o mitigare l'inondabilità delle aree stesse attraverso il raggiungimento di una adeguata quota del terreno, a condizione che:

a) siano corredati da parere favorevole della Provincia, basato su un adeguato studio di compatibilità idraulica⁽ⁱ⁾, che verifichi che gli interventi previsti:

1. non alterino significativamente la capacità di laminazione delle acque di esondazione;

2. non aumentino significativamente le condizioni di pericolosità e di rischio⁽ⁱⁱ⁾ dell'area di interesse e delle aree limitrofe, a monte e a valle;

3. non pregiudichino la possibilità di realiz-

zare gli interventi di messa in sicurezza previsti dal Piano e non interferiscano con la fascia di riassetto fluviale;

4. prevedano adeguate caratteristiche di stabilità dei rilevati, anche in considerazione delle possibili azioni erosive e demolitive degli eventi di piena in relazione alla piena di riferimento;

- b) si proceda in aree poste ai margini esterni della fasce di inondabilità (A o B) o degli ambiti relativi ove individuati (AA, BB o B0), allo scopo di ampliare, attraverso le suddette modifiche, le aree di pericolosità inferiore ad esse contigue;
- c) risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e quelle previste dall'art. 6, comma 1 lettere c), d) ed e) della L.R. 17.2.2000 n. 9 ascritte alle competenze del Sindaco.

Nel formulare il parere di competenza la Provincia tiene conto degli eventuali pareri già rilasciati, al fine di evitare un significativo aumento complessivo del livello di pericolosità, rispetto allo stato originario, dell'area inondabile, unitariamente considerata.

Per quanto concerne la valutazione dell'aumento delle condizioni di pericolosità e rischio di cui ai punti 1. e 2. della precedente lettera a), si specifica che per aumento non significativo si intende un aumento trascurabile, in termini percentuali ed assoluti, delle attuali condizioni, da valutarsi negli specifici casi, sulla base di adeguate analisi. In particolare, al fine di non alterare significativamente le condizioni di pericolosità, deve essere garantito che i volumi sottratti alla espansione della piena di riferimento siano percentualmente non rilevanti e non condizionino la dinamica attuale dell'erosione, anche con riferimento all'intero tratto di corso d'acqua analizzato. In tal senso, non devono in ogni caso risultare ampliate le fasce di inondabilità a classe di pericolosità superiore, garantendo di non interessare con l'allagamento zone che attualmente non ne sono raggiunte e di non aumentare la classe di pericolosità idraulica, né risultare aumentati in modo percentualmente significativo i volumi invasati, le entità dei tiranti idrici e delle velocità di scorrimento previste.

Inoltre, in considerazione della prossima ap-

provazione del criterio di individuazione degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità basato su criteri di pericolosità relativa, sia pure a seguito della inchiesta pubblica all'uopo indetta, il paragrafo 3.1, lett. c), punto 2), relativo alla disciplina dell'assetto idraulico proprio della fascia B, è così integrato.

Fermo restando il principio generale sotteso alla pianificazione di bacino regionale di non insediare ulteriormente aree attualmente caratterizzate da un modesto o nullo grado di urbanizzazione al fine di non aumentarne il rischio attuale e di mantenerne la capacità di laminazione, ed in conformità a quanto previsto alla lettera f) dei presenti criteri, qualora siano stati individuati gli ambiti normativi relativi alla fascia B secondo i criteri regionali di "Definizione degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità in funzione di tiranti idrici e velocità di scorrimento", in deroga a quanto previsto dal presente criterio per quanto concerne la fascia B, possono essere consentiti, esclusivamente nell'ambito B0, interventi di nuova edificazione nonché di ristrutturazione urbanistica, come definita dalla lett. e), comma 1, dell'art. 31 della l. n. 457/78, ricadenti al di fuori di contesti di tessuto urbano consolidato, o da completare, purché:

- a) siano corredati da parere favorevole della Provincia, che verifichi in particolare che gli interventi previsti:

1. si configurino come interventi puntuali che non modifichino in modo significativo le attuali caratteristiche urbanistiche ed insediative della zona;

2. non aumentino significativamente le condizioni di pericolosità⁽ⁱⁱⁱ⁾ dell'area di interesse e delle aree limitrofe, a monte e a valle;

3. non aumentino significativamente le condizioni di rischio⁽ⁱⁱⁱ⁾ dell'area di interesse e delle aree limitrofe, a monte e a valle, nel contesto anche dell'intera area B0, ed, in particolare, non comportino la modifica della classe di rischio dell'area, valutata secondo i criteri regionali, rispetto allo stato attuale;

4. non pregiudichino la possibilità di realizzazione degli interventi di messa in sicurezza previsti dal Piano e non interferiscano con la fascia di riassetto fluviale;

- b) siano previste le opportune misure od accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato B;
- c) risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e quelle previste dall'art. 6, comma 1 lettere c), d) ed e) della L.R. 17.2.2000 n. 9 ascritte alle competenze del Sindaco.

Nel formulare il parere di competenza la Provincia tiene conto degli eventuali pareri già rilasciati, al fine di evitare un significativo aumento complessivo del livello di pericolosità e di grado di rischio rispetto allo stato originario dell'area inondabile in oggetto, unitariamente considerata.

Per quanto concerne la valutazione dell'aumento delle condizioni di pericolosità e rischio di cui ai punti 1. e 2. della precedente lettera a), si fa riferimento a quanto già evidenziato al punto g) dei presenti criteri.

Note:

(i) Tale studio di compatibilità idraulica è finalizzato principalmente a valutare se l'intervento previsto è compatibile con le condizioni dell'area, in termini di pericolosità e di rischio. Lo stesso deve, quindi, essere basato su una adeguata analisi idraulica, che permetta la valutazione delle conseguenze in termini idraulico-ambientali della realizzazione dell'opera per un tratto significativo del corso d'acqua.

(ii) Con i termini pericolosità e rischio si fa riferimento alle consuete definizioni adottate nei criteri e raccomandazioni regionali in merito.

(iii) vedi nota (ii), a pagina 1, relativa al punto g) lett.a),.

ALLEGATO 2

Integrazioni alla normativa tipo di cui all'allegato 2 della DGR 357/2001

Art. 15 Fasce di inondabilità

Ove siano stati individuati gli ambiti normativi relativi alla fascia B, secondo i criteri regionali di "Definizione degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità in funzione di ti-

ranti idrici e velocità di scorrimento", in coerenza a quanto già indicato nell'allegato 3 dei suddetti criteri, possono essere inseriti i seguenti commi dopo il comma 3.

3-bis) Nell'ambito BB non sono consentiti:

- a) interventi di ampliamento dei manufatti esistenti e di recupero del patrimonio edilizio esistente eccedenti quelli di restauro o risanamento conservativo, come definito dalla lett. c), comma 1, dell'art. 31 della l. n. 457/78, fatti salvi gli interventi di ristrutturazione edilizia, come definita dalla lett. d), comma 1, dell'art. 31 della l. n. 457/78, purché non aumentino la vulnerabilità degli edifici stessi rispetto ad eventi alluvionali, anche attraverso l'assunzione di misure e di accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato 5, e purché risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile;

- b) gli interventi di realizzazione di nuove infrastrutture connesse alla mobilità non inquadrabili tra le opere di attraversamento, salvi quelli progettati sulla base di uno specifico studio di compatibilità idraulica (9-bis), che non aumentino le condizioni di rischio, e in relazione ai quali risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile.

3-ter) Nell'ambito B0 non sono consentiti:

- a) gli interventi di nuova edificazione nonché di ristrutturazione urbanistica, come definita dalla lett. e), comma 1, dell'art. 31 della l. n. 457/78, salvi i casi in cui gli stessi siano corredati da parere favorevole della Provincia, ricadano in contesti di tessuto urbano consolidato, o da completare mediante interventi di integrazione urbanistico-edilizia sempre all'interno di ambiti già edificati, e purché prevedano le opportune misure od accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato 5, e risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile;

- b) interventi di ampliamento dei manufatti esistenti e di recupero del patrimonio edilizio esistente eccedenti quelli di restauro o risanamento conservativo, come definito dalla

lett. c), comma 1, dell'art. 31 della l. n. 457/78, fatti salvi gli interventi di ristrutturazione edilizia, come definita dalla lett. d), comma 1, dell'art. 31 della l. n. 457/78, purché non aumentino la vulnerabilità degli edifici stessi rispetto ad eventi alluvionali, anche attraverso l'assunzione di misure e di accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato 5, e purché risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile;

- c) gli interventi di realizzazione di nuove infrastrutture connesse alla mobilità non inquadrabili tra le opere di attraversamento, salvi quelli progettati sulla base di uno specifico studio di compatibilità idraulica ^(9-bis), che non aumentino le condizioni di rischio, e in relazione ai quali risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile.

3-quater) In deroga a quanto previsto dal comma 3-ter, negli ambiti B0 possono essere consentiti interventi di nuova edificazione nonché di ristrutturazione urbanistica, come definita dalla lett. e), comma 1, dell'art. 31 della l. n. 457/78, ricadenti al di fuori di contesti di tessuto urbano consolidato, o da completare a condizione che:

- a) siano corredati da parere favorevole della Provincia, che verifichi in particolare che gli interventi previsti: si configurino come interventi puntuali che non modifichino in modo significativo le attuali caratteristiche urbanistiche ed insediative della zona; non aumentino significativamente ⁽ⁱ⁾ le condizioni di pericolosità e rischio ⁽ⁱⁱ⁾ dell'area di interesse e delle aree limitrofe, a monte e a valle, anche nel contesto dell'intera area B0; non pregiudichino la possibilità di realizzazione degli interventi di messa in sicurezza previsti dal Piano e non interferiscano con la fascia di riassetto fluviale;

- b) prevedano le opportune misure od accorgimenti tecnicocostruttivi, di cui all'allegato 5;

- c) risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile, e quelle previste dall'art. 6, comma 1 lettere c), d) ed e) della L.R. 17/2/2000 n. 9 ascritte alle competenze del Sindaco.

Nel formulare il parere di cui alla precedente lett. a) la Provincia tiene conto anche degli eventuali pareri già rilasciati, al fine di evitare un significativo aumento complessivo del livello di pericolosità, rispetto allo stato originario, dell'area inondabile unitariamente considerata.

Note:

⁽ⁱ⁾ Per aumento non significativo si intende un aumento trascurabile, in termini percentuali ed assoluti, delle attuali condizioni, da valutarsi negli specifici casi, sulla base di adeguate analisi.

In particolare, al fine di non alterare significativamente le condizioni di pericolosità, deve essere garantito che i volumi sottratti alla espansione della piena di riferimento siano percentualmente non rilevanti e non condizionino la dinamica attuale dell'esonazione, anche con riferimento all'intero tratto di corso d'acqua analizzato. In tal senso, non devono in ogni caso risultare ampliate le fasce di inondabilità a classe di pericolosità superiore, garantendo di non interessare con l'allagamento zone che attualmente non ne sono raggiunte e di non aumentarne la classe di pericolosità idraulica, né risultare aumentati in modo percentualmente significativo i volumi invasati, le entità dei tiranti idrici e delle velocità di scorrimento previste.

Inoltre, relativamente alle condizioni di rischio, la modifica di tali condizioni non deve comportare la modifica della classe di rischio rispetto allo stato attuale valutata secondo i criteri regionali.

⁽ⁱⁱ⁾ Con i termini pericolosità e rischio si fa riferimento alle definizioni adottate nel presente Piano, conformi ai criteri e raccomandazioni regionali in merito.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.05.2003

N. 95

Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di La Spezia.

Rinnovo collegio dei revisori dei conti. Designazione membro effettivo.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

È designato, ai sensi dell'art. 17, primo comma della legge 29 dicembre 1993, n. 580 quale revisore effettivo di competenza regionale, il Dott. Funaro Alberto nato a La Spezia il 20.5.1958, che risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.05.2003

N. 99

Comune di Seborga (IM) - Approvazione del Piano Regolatore Generale.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- 1) È approvato, con l'introduzione d'ufficio delle modifiche in premessa richiamate, il Piano Regolatore Generale del Comune di Seborga, adottato con deliberazione consiliare n. 16 del 26.11.1996 e successive modificazioni;
- 2) Le osservazioni sono decise come in premessa indicato, con conseguente introduzione delle corrispondenti modifiche d'ufficio;
- 3) Ai sensi della legge regionale 2.5.1985 n. 29, la deliberazione del Consiglio Regionale n. 48

del 25.3.1985 è modificata nel senso che nell'elenco ad essa allegato sub A), con riferimento al Comune di Seborga, viene ad essere individuato, quale unico ambito di interesse regionale la zona A nucleo antico (classificata anche Nucleo Isolato assoggettato a regime di Conservazione - NICE - dalle indicazioni di livello locale relative all'assetto insediativo del P.T.C.P.);

- 4) Gli elaborati dello strumento urbanistico generale come sopra approvato - che, debitamente vistati dal Dirigente del Settore Urbanistica, sono depositati agli atti del Settore medesimo in allegato al secondo originale del presente provvedimento quale sua parte integrante - sono costituiti da: Relazione generale; Norme generali di attuazione e di livello puntuale di P.T.C.P.; Norme ed elaborati geologici; Allegato A - Zonizzazione in scala 1:5.000 comprensiva delle modifiche d'ufficio e delle valutazioni regionali finali; Tav. n. 9 - Area soggetta a particolari limitazioni in scala 1:5.000;
- 5) Si dà atto che, per i motivi in premessa specificati, l'approvazione del presente Piano Regolatore Generale, pur comprensiva della disciplina paesistica di cui all'art. 8 della legge regionale n. 6/1991, non comporta - ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) n. 3, della legge regionale n. 20/1991, come modificato dall'art. 1 della legge regionale 9.9.1998 n. 29 - la subdelega delle funzioni di rilascio delle autorizzazioni prescritte dall'art. 151 del Titolo II del Testo Unico approvato con D.Lgs. 29.10.1999 n. 490, per cui continua ad operare quanto disposto dall'art. 6 della medesima legge regionale n. 20/1991;
- 6) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale 28.12.1988 n. 75 e mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Seborga a norma dell'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n. 1150/1942 e successive modificazioni;
- 7) Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7.8.1990 n. 241, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale

Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

16.05.2003

N. 100

Commissione Tecnica Provinciale per la determinazione delle tabelle per i canoni di equo affitto fondi rustici per la Provincia di La Spezia ai sensi della legge 3 maggio 1982 n. 203 - Nomina.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 3 maggio 1982, n. 203, ed in particolare l'art. 11, concernente la nomina delle Commissioni Tecniche provinciali per la determinazione delle tabelle per i canoni di equo affitto dei fondi rustici;

Vista la legge regionale 2.6.1982 n. 32, con la quale sono state delegate alle Amministrazioni Provinciali funzioni amministrative, comprendenti anche la nomina delle predette Commissioni;

Visto il precedente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1089 del 22.12.1995 con il quale è stata costituita la succitata Commissione tecnica provinciale per la determinazione delle tabelle per i canoni di equo affitto dei fondi rustici per la Provincia di La Spezia;

Dato atto che sono stati sostituiti alcuni componenti della Commissione suddetta con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 267 del 5.8.1998;

Considerato che ai sensi dell'art. 11 della Leg-

ge indicata in oggetto, occorre provvedere al rinnovo della succitata Commissione;

Considerato che con nota prot. n. 80985/1952 dell'11.6.2002 è stato richiesto all'Amministrazione provinciale di La Spezia di nominare la suddetta Commissione;

Considerato che con nota prot. 0002640 del 24.1.2003 il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di La Spezia ha comunicato che con la deliberazione n. 130 in data 30.10.2002 il Consiglio provinciale di La Spezia ha provveduto alla nomina dei componenti di cui alle lettere b), c), d), e) e f) dell'art. 11 della citata Legge 203/82;

Considerato che con nota prot. 0012839 del 7.4.2003 l'Amministrazione Provinciale di La Spezia ha comunicato che con la deliberazione n. 29 in data 11.3.2002 il Consiglio provinciale di La Spezia ha provveduto all'integrazione di un componente di cui alla lettera d), dell'art. 11 della citata Legge 203/82;

DECRETA

1. La Commissione Tecnica Provinciale per la determinazione delle tabelle per i canoni di equo affitto dei fondi rustici per la provincia di La Spezia di cui alla Legge 3.5.1982 n. 203, è costituita come segue:
 - Il Dirigente dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive, o un Suo rappresentante dell'Ufficio di La Spezia, che la presiede;
 - Quattro rappresentanti dei proprietari che affittano fondi rustici ad affittuari coltivatori diretti:
 - Sig. Rossi Massimo nato a La Spezia l'1.3.1956 e residente in via Agostino Oldoini, 1 - 19122 La Spezia;
 - Sig. Oldoini Renato nato a La Spezia il 7.11.1940 e residente in via Cadorna, 4 - 19121 La Spezia;
 - Sig. Della Torre Giulio nato a La Spezia il 23.6.1965 e residente in Via Piave, 42 - 19124 La Spezia;
 - Sig.ra Fontana Raffaella nata ad Ameglia il 16.4.1963 e residente in via Ghilenda, 6 19031 Ameglia.

- Un rappresentante di proprietari che affittano fondi rustici ad affittuari non coltivatori diretti:
 - Sig. Lagomarsini Giovanni nato ad Avenza (MS) il 16.12.1956 e residente in via Provinciale, 206 - 54031 Avenza (MS);
 - Quattro rappresentanti di affittuari coltivatori diretti:
 - Sig. Busicchi Bruno nato a Pontremoli il 14.3.1948 e residente in via Picedi, 9 - 19038 Sarzana;
 - Sig.ra Prati Margherita nata a La Spezia il 29.8.1963 e residente in via Sarzana - Melara - 19100 La Spezia;
 - Sig.ra Marcoli Mariangiola nata a Desenzano del Garda (BS) il 6.8.1941 e residente in via Montefrancio, 71 - 19030 Castelnuovo Magra;
 - Sig. Cecchini Sandro nato a Fivizzano (MS) l'8.3.1949 e residente in Via Stradone D'Oria, n. 46 - 19100 La Spezia.
 - Un rappresentante di affittuari non coltivatori diretti:
 - Sig. Kihlgren Andrea nato a La Spezia il 30.7.1956 e residente in via S. Caterina, 6 - 19038 Sarzana;
 - Due esperti in materia agraria iscritti negli Albi degli agronomi, agrotecnici e dei periti agrari, designati uno dalle organizzazioni dei proprietari dei fondi rustici ed uno dalle organizzazioni degli affittuari:
 - Sig. Bracco Alessandro nato a Lodi l'1.11.1962 e residente in Viale della Vittoria, 30 - 19032 Lerici;
 - Sig. Iaria Antonio nato a Roccaforte del Greco (RC) e residente in Via della Pianta, 197 - 19126 La Spezia;
 - La Commissione è presieduta dal Dirigente dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive, o in sua assenza, da un Dipendente dell'Ufficio di La Spezia da lui delegato;
2. La Commissione tecnica provinciale dura in carica sei anni a partire dalla data del pre-

sente decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

- Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.05.2003

N. 101

Nomina della "Commissione provinciale per l'accertamento del requisito della capacità professionale" degli imprenditori agricoli ai sensi del Regolamento (CE) 1257/99 per la Provincia di Savona.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione n. 65 del 22 novembre 2000, con la quale il Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 44/95 ha preso atto della stesura definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR), per il periodo 2000-2006 in attuazione del regolamento CE n. 1257/1999;

Atteso che ai sensi del PSR, Parte III, Misura a(1), punto B, compete al Presidente della Giunta regionale, la nomina della "Commissione provinciale per l'accertamento della capacità professionale" degli imprenditori agricoli, della quale fanno parte i rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello regionale;

Visto il precedente Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 547 del 30 luglio 1997 con il quale, relativamente al precedente periodo di programmazione comunitaria, era stata nominata la "Commissione Provinciale" per la provincia di Savona per l'accertamento del requisito della

capacità professionale degli imprenditori agricoli;

Considerato che la Confederazione nazionale coltivatori diretti ha formalmente manifestato all'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive - sede provinciale di Savona, la volontà di sostituire i propri rappresentanti in seno alla "Commissione Provinciale" in argomento;

Vista la nota n. 1351 del 6 marzo 2003, con la quale l'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive - sede provinciale di Savona, ha provveduto a richiedere la sostituzione dei membri della Confederazione nazionale coltivatori diretti designati in seno alla "Commissione Provinciale";

Atteso che, la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana e la Confederazione Italiana Agricoltori, non hanno manifestato l'intenzione di sostituire i propri rappresentanti a suo tempo designati e che pertanto questi ultimi sono da considerarsi confermati;

Ritenuto pertanto opportuno procedere al rinnovo della "Commissione Provinciale" per la provincia di Savona, sostituendo integralmente, attraverso il presente Decreto, la Commissione nominata con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 547 del 30 luglio 1997;

DECRETA

a) la "Commissione provinciale per l'accertamento del requisito della capacità professionale" degli imprenditori agricoli ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999, per la provincia di Savona è così costituita:

- il Dirigente pro-tempore dell' Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive, con funzioni di Presidente;

- I signori Bottino Giovanni (membro effettivo) e Minuto Roberto (membro supplente) quali rappresentanti della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti;

- I signori Parodi Corrado (membro effettivo) e Cerruti Giovanni (membro supplente) quali rappresentanti della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana,

- I Signori Benedetti Giovanna (membro effettivo) e Sparso Valter (membro supplente)

quali rappresentanti della Confederazione Italiana Agricoltori;

b) di integrare la Commissione di cui al punto a), con un dipendente dell'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive medesimo, che svolge funzioni di segretario;

c) la "Commissione Provinciale" nominata attraverso il presente Decreto, sostituisce integralmente quella di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 547 del 30 luglio 1997.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE MARINO E COSTIERO

13.05.2003

N. 862

Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione al Comune di Genova per l'immersione in mare di inerti, materiali geologici inorganici e manufatti per l'adeguamento dello scarico a mare del rio Rostan a Genova Multedo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 152/99, il Comune di Genova all'immersione in mare di massi, calcestruzzo e di manufatti in calcestruzzo per un totale di circa 1300 metri cubi di materiale inerte, sul fondale, da quota 0 a circa -4 m, antistante l'attuale foce del rio Rostan, ai fini dell'adeguamento dello scarico a mare del rio stesso, come risulta dalla documentazione tecnica agli atti dell'ufficio, fermo restando quanto previsto dall'art. 51 del D.Lgs. 152/99 ed il rispetto delle seguenti prescrizioni:

A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di adeguamento dello scarico del rio Rostan alla Capitaneria di Porto di Genova ed all'Arpal;

B. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione delle attività alla Capitaneria di Porto di Genova ed all'Arpal.

2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 12 mesi, a decorrere dalla notifica della stessa.
3. di trasmettere il presente provvedimento all'ARPAL ed alla Capitaneria di Porto di Genova.
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto, per estratto, sul BUR ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE MOBILITÀ
TRASPORTI E VIABILITÀ**

13.05.2003 N. 848

Cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 9 della l.r. 25 febbraio 1988 n. 8 di n. 1 agente di polizia amministrativa dipendente dell'ACTS Linea SpA di Savona.

IL DIRIGENTE
omissis
DECRETA

- la cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 9 della legge regionale n. 8/1988 del sottindicato agente di polizia amministrativa: Beffa Iosè matricola reg. n. 988
- il Direttore d'Esercizio della ACTS Linea SpA di Savona, ai sensi di quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 23 febbraio 1989, provvederà a ritirare la tessera e la placca di riconoscimento del predetto agente;
- il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Carlo Maggi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE MOBILITÀ
TRASPORTI E VIABILITÀ**

13.05.2003 N. 865

Approvazione della graduatoria per l'anno 2003, dei soggetti aventi titolo ad accedere ai contributi previsti dall'art. 4 lettera a) della l.r. n. 7/2000. "Interventi regionali per la riqualificazione del servizio di trasporto pubblico di taxi".

IL DIRIGENTE
omissis
DECRETA

- di approvare la graduatoria dei soggetti aventi titolo a beneficiare dei contributi di cui all'art. 4 lettera a) della legge regionale n. 7/2000 per i motivi esposti in premessa come di seguito riportata:

ANNO TAXI	MESE GIORNO	PROT.	COGNOME	NOME	COD. FISC
1	1993	14586	PERRI	ROBERTO	PRRRRT58T20A053T
2	1994	02/02	3691	MARCHESE	PAOLO MRCPLA59S01D9690

3	1994	21/02	4534	DE MARCO	MAURO	DMRMRC57H08D969Y
4	1994	22/06	2735	GANDOLFO	MASSIMO	GNDMSM62T12I693R
5	1994		1407	DANESIN	LUIGI	DNSLGU56R05E463O
6	1995	17/07	1409	TRAVERSO	CLAUDIO	TRVCLD59R06D969Q
7	1999	07/07	4554	TOSO	ALESSANDRO	TSOLSN63C30D969B
8	1999	09/07	7321	SCARRONE	GIORGIO	SCRGRG40P17D969T
9	2000	12/01	5872	MARIN	DIEGO	MRNDGI51A29D969Q
10	1985		17203	CARTA	GIUSEPPE	CRTGPP46R08L503D
11	1989	24/03	15287	BIZZARI	GIULIANO	BZZGLN47S16D629A
12	1989	06/06	1395	SANGUINETTI	DANILO	SNGDNL39I22I825S
13	1990		3601	CALCAGNO	SERGIO	CLCSRG63C06C443J
14	1990		9459	ISMARI	MAURO	SMRMRA50L13E463Z
15	1991	10/10	140	SUCCI LEONELLI	ANTONELLA	SCC>NNL60S50D969R
16	1991	29/10	9456	PARODI	CLAUDIO	PRDCLD68A30D969L
17	1991	14/11	9467	DI DONATO	GIOVANNI	DDNGNN59L12C361M
18	1991		1393	CAPELLI	MASSIMO	CPLMSM53C01D969C
19	1991		12430	SCIACCALUGA	FABRIZIO	SCCFRZ67M01E463T
20	1992	01/03	2736	ZAMPIGA	STEFANO	ZMPSPFN75B10D969B
21	1992	04/03	3605	FORNI	LINO	FRNLNI33M29D969J
22	1992	01/07	15655	BERTONI	DIEGO	BRTDGI66T06D969C
23	1992		2725	DELFINO	ROBERTO	DLFRRT74R25D969O
24	1992		15507	MARANO	ADRIANO	MRNDRN43C29D969O
25	1993	04/01	3607	PELLEGRINI	GIANFRANCO	PLLGFR40P12D969T
26	1993	18/05	5876	VIASCO	GIULIANO	VSCGLN52P28D969Q
27	1993	25/05	9986	FRANCI	MAURO	FRNMRA61C25D969B
28	1993	05/09	8308	FERRARI	MARCO	FRRMRC63H28D969L
29	1994	04/01	7323	SARIGU	ROBERTO	SRGRRT61P19E281Q
30	1994	03/05	1399	RONCHETTO	SERGIO	RNCSRG49D24D969P

31	1994	02/08	15093	CRESTA	ROBERTO	CRSRRT55R05F682U
32	1994	25/10	4992	GARBARINO	GIOVANNI	GRBGNN61E18D969L
33	1994	06/12	11002	BIANCHI	FERDINANDO	NCFDN63L20D969P
34	1994	1403		CORRADENGO	GIUSEPPE	CRRGPP51S30G273F
35	1994	10196		PEROTTO	GIORGIO	PRTGRG51R11E388L
36	1995	11/04	15090	SCARATO	FULVIO	CRFLV58E22D087O
37	1995	17/05	15506	DANI	EGIDIO	DNAGDE64A10E290B
38	1995	24/08	16626	CAROZZI	MARCO	CRZMRC71T02D969Z
39	1995	19/09	3692	PIOMBO	GIUSEPPE	GPP32L01G093X
40	1995	27/12	13776	FERRARIS	MARCO	FRRMRC55H14D969A
41	1996	05/01	17210	MAGNETTI	GIANLUCA	MGNGLC67H18E445P
42	1996	19/02	13770	TRAVERSO	FABRIZIO	TRVFRZ80R25D969Q
43	1996	31/05	2720	TOESCA	MAURO	TSCNRA53H06I138F
44	1996	18/06	14587	RISSO	ROMUALDO	RSSRLD42B24D969F
45	1996	25/06	9470	BADANO	ATTILIO	BDNTTL51D18D969D
46	1996	16/07	2734	ASSERETO	LUIGI	SSRLGU55M29I225P
47	1996	02/08	16629	AVANZINO	DANIELE	VNZDNL72R10D969E
48	1996	11/10	11752	BIANCHERI	FRANCESCO	BNCFNC60A04A984E
49	1996	31/10	4991	SELVA BONINO	CLAUDIO	SLVCLD38T17F205I
50	1996		16631	RAZETTO	STEFANO	RZTSFN72C24D969V
51	1997	19/02	9976	GARIZIO	GIOVANNI	GRZGNN41C24E430H
52	1997	07/03	3599	BURLO	GIUSEPPE	BRLGPP52M27D600M
53	1997	12/03	13774	CARIDÀ	VITO	CRDVTI45C18D969G
54	1997	13/03	11000	ROSSI	PIERLUIGI	RSSPLG46H08D969J
55	1997	07/05	8310	MAZZARA	GIUSEPPE	MZZGPP68B16A122G
56	1997	07/05	12434	ARAGONE	MARCO	RGNMRC63E12D969K
57	1997	02/06	7444	CARUSO	PASQUALE	CRSPQL61A02L063J

58	1997	01/07	7329	FICARÀ	GIOVANNI	FCRGNN56E13D969T
59	1997	04/09	5875	SIGILLO	TOMMASO	SGLTMS65S30D969I
60	1998	26/01	7325	DELFINO	FRANCESCO	DLFFNC59T23D969Y
61	1998	29/01	4987	RODIGARI	TIZIANO	RDGTZN68B16Z133Z
62	1998	13/02	5869	ROBA	GIOBATTÀ	RBOGTT41P07C823P
63	1998	16/04	15292	BUCCHIONI	GRAZIANO	BCCGRZ58B19L819O
64	1998	28/04	13778	DE SIMONE	VINCENZO	DSMVNC67C03F257S
65	1998	29/04	9472	ROSSI	DARIO	RSSDRA60B14D969V
66	1998	12/05	4539	MANFREDI	PAOLO	MNFPLA68C03A145L
67	1998	15/05	1342	BOVERO	MAURIZIO	BVRMRZ60P03I480V
68	1998	20/05	17206	COSTA	CORRADO	CSTCRD70M29E290X
69	1998	29/05	14590	DA RONCH	CARLO ANTONIO	DRNCLN49H15D969H
70	1998	07/09	12436	MAZZONI	MASSIMO	MZZMSM60S15D969M
71	1998	10/11	4543	MABRESI	CLAUDIO	MBRCLD68C02I138V
72	1998	13/11	1397	OGGERO	VINCENZO	GGRVCN59D14I138H
73	1998	14/12	1390	DEPETRINI	CARLO	DPTCRL60P23I480G
74	1998	29/02	11754	OLIVA	FABRIZIO	LVOFRZ67D13D969G
75	1998		4538	MARITAN	GINO	MRTGNI56C23G224I
76	1999	04/01	10998	ZAVOLI	PAOLO	ZVLPLA65M04D969J
77	1999	09/01	4984	PITTO	EMILIO IVANO	PTTMLE58H11D969Q
78	1999	29/03	5874	GRIMALDI	ROBERTO	GRMRRT59P29D969L
79	1999	29/03	9475	GIAMBARRASI	GAETANO	GMBGTN60R13D969M
80	1999	31/03	15092	GUARDA	ANTONIO	GRDNTN55S12A166G
81	1999	02/04	2719	DURANTE	CORRADO	DRNCRD70D05I480Q
82	1999	27/04	4985	BIANCO	LUIGI	BNCLGU65C25G887Y
83	1999	28/04	2724	GRASSO	GIASNBATTISTA	GRSGBT53S06C443E
84	1999	04/05	17199	FARALDI	LIVIO	FRLLEVI66C30I138T
85	1999	18/06	9981	SCOTTO	MAURO	SCTMRA64R22L219Q

86	1999	05/07	14582	OLCESE	SERGIO	LCSSRG65L12D969B
87	1999	22/07	15098	RANERI	ROBERTO	RNRRRT58E15D969M
88	1999	22/09	13772	BOBBIO	ALESSANDRO	BBBLSN67M23D969H
89	1999	24/09	9984	LEGGIO	SALVATORE	LGGSVT75C30D969Y
90	1999	03/12	5870	BOLDURA	VALTER	BDLVTR55S22F704I
91	2000	27/01	15293	CLAVARINO	FERRUCCIO	CLVFRC69R30D969Y
92	2000	14/06	15696	TESTINO	LUIGI	TSTLMR54T04D969B
93	2000	22/06	2730	ESPOSITO	ITALO	SPSTLI41A15L675L
94	2000	07/07	10997	COZZANI	MARIO	CZZMRA62B13E463U
95	2000	04/08	11748	MOZZACHIODI	FLAVIO	MZZFLV36C04E463T
96	2001	16/01	9974	BASSO	ANTONELLO	BSSNNL60R06A984U
97	2001	22/02	2718	MANNO	PIERO	MNNPRI33H23E463O
98	2001	26/03	4541	PAGLIARI	ROBERTO	PGLRRT70C19E463X
99	2001	28/03	9978	DELFINO	GILBERTO	DLFGBR57E25G632X
100	2001	13/04	12437	MANGINI	TULLIO	MNGTLL45A08D969J
101	2001	28/06	4546	BIANCHI	MARCO	BNCMCR59H18E463V
102	2002	19/07	14576	PAGANINI	GIANLUCA	PGNGLC67B05E463Y
103	2002	19/07	14597	COZZANI	ROBERTO	CZZRRT67L30E463X

- di non ammettere a contributo le richieste presentate dai sig.ri Cazzaro Bruno Mario e Carlevaro Stefano per le motivazioni esposte in premessa;
- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno delle somme necessarie per far fronte alle richieste pervenute, ritenute ammissibili;
- di far pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni

dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Carlo Maggi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE,
PROMOZIONE E ASSISTENZA
TECNICA**

14.05.2003

N. 871

D.G.R. 1268/2000; Revoca di riconoscimento di frantoi oleari. Frantoio

Malatto di Casarza L. Determinazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di riconoscere, per quanto indicato in premessa, ai sensi della Decisione 227/2000/CE e successiva normativa nazionale e regionale di recepimento, la cessazione dell'attività suindicata e di ritirare il riconoscimento dell'impianto (DM 12.9.95) sito in via Matteotti 15, Casarza Ligure (GE) della Ditta Malatto Giuseppe - (cf. IVA106403099);
2. di cancellare la Ditta Malatto Giuseppe - (cf. IVA 106403099) titolare del frantoio sito in via Matteotti 15, Casarza Ligure (GE) dall'Elenco regionale delle imprese riconosciute ai sensi dell'art. 4 della Decisione 227/2000/CE e successiva normativa nazionale e regionale di recepimento;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE,
PROMOZIONE E ASSISTENZA
TECNICA**

14.05.2003

N. 872

D.G.R. 1268/2000; revoca di riconoscimento di frantoi oleari. Frantoio Rubaudo Marino e altri - Dolcedo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di riconoscere, per quanto indicato in premessa, ai sensi della Decisione 227/2000/CE e successiva normativa nazionale e regionale di recepimento, la cessazione dell'attività suindicata e di ritirare il riconoscimento dell'impianto (DM 29.08.1986) sito in via Ruffini 23, Dolcedo (IM) della Ditta Rubaudo Marino ed altri - (cf. IVA 00702250085);
2. di cancellare la Ditta Rubaudo Marino ed altri titolare del frantoio sito in via Ruffini 23, Dolcedo (IM) dall'Elenco regionale delle imprese riconosciute ai sensi dell'art. 4 della Decisione 227/2000/CE e successiva normativa nazionale e regionale di recepimento;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE,
PROMOZIONE E ASSISTENZA
TECNICA**

19.05.2003

N. 904

DGR n. 564 del 18.05.01. Piano Regionale di ristrutturazione e riconversione vigneti. Campagna 2002/2003. Rimodulazione dei contributi.

IL DIRIGENTE

Vista la DGR n. 564 del 18.05.01: "DGR n. 86/2001 e 352/2001. Ulteriori modifiche al Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

Considerato in particolare il paragrafo 2 del punto 4.1. "Interventi ammessi al regime di so-

stegno - misure." che prevede una attuazione del Piano regionale di ristrutturazione per stralci annuali sulla base delle dotazioni finanziarie assegnate dalla Unione Europea agli stati membri e da questi alle Regioni;

Tenuto conto della Decisione della Commissione del 19.08.02 che fissa una ripartizione finanziaria tra gli Stati membri, per un determinato numero di ettari, ai fini della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel quadro del regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio per la campagna 2002/2003, dalla quale si desume che l'importo/ha massimo applicabile è di 7.075,39 E.;

Visto il D.M. 3 aprile 2003 che fissa una ripartizione tra le regioni e province autonome delle risorse finanziarie e degli ettari oggetto del regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2002/2003, indicando per la Regione Liguria un importo di 141.511,00 E. e 20 ha;

Considerato che il citato D.M. 3 aprile 2003 consente alle regioni la possibilità di poter fissare importi differenziati all'interno del proprio territorio di competenza per l'attuazione delle misure del Piano regionale di ristrutturazione;

Vista la tabella relativa alla spesa ammessa per le diverse misure e tipologie di vino presente al punto 4.2 "Concessione dei contributi" del Piano regionale di ristrutturazione, calcolata sulla base dei costi effettivi delle varie aree vitivinicole regionali, nel rispetto dell'importo/ha massimo applicabile per la campagna 2000/2001 di 7.378,04;

Ritenuto, pertanto, necessario rimodulare le spese ammesse per ettaro in modo da rispettare i parametri fissati per la campagna 2002/2003 dai provvedimenti sopracitati;

DECRETA

Per i motivi in premessa indicati:

1. di rimodulare gli importi della tabella, come indicato all'Allegato del presente atto che forma parte integrante e necessaria dello stesso, relativa alla spesa ammessa per le diverse misure e tipologie di vino presente al punto 4.2 "Concessione dei contributi" del Piano regionale di ristrutturazione, rispettando le proporzioni fra gli importi indicati nella suddetta tabella tenendo conto dei parametri fissati per la campagna 2002/2003 relativi al numero di ettari e risorse finanziarie attribuite alla Regione Liguria.
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
3. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Marcello Storace

(segue allegato)

TIPOLOGIE	Superficie da sotto- porre a intervento (ha); misure a) e b)	Spesa ammessa 000 €/ha; misure a) e b)	Superficie da sotto- porre a intervento (ha); misura c)	Spesa ammessa 000 €/ha; misura c)	Superficie da sotto- porre a intervento (ha); misura d)	Spesa ammessa 000 €/ha; misura d)
Cinque terre	0.4380	24.50	-	7.22	-	12.03
Rossese di Dolceacqua	1.0726	18.25	-	4.81	-	9.62
Ormeasco di Pornassio	0.8932	18.25	-	4.81	-	9.62
Riviera Ligure di Ponente	3.3800	15.38	-	3.36	-	7.22
Val Polcevera	-	15.38	-	3.36	-	7.22
Golfo del Tigullio	-	15.38	-	3.36	1.3114	7.22
Colline di Levanto	0.3000	15.38	-	3.36	-	7.22
Colli di Luni	2.6750	12.01	-	3.36	-	7.22
Colline savonesi	-	7.21	-	2.4	-	4.81
Colline del genovesato	-	7.21	-	2.4	-	4.81
Golfo dei Poeti	0.3310	7.21	-	2.4	-	4.81
TOTALI	9.0522				1.3114	

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO TRIBUTI**

14.05.2003

N. 864

**Autorizzazione alla riscossione della
tassa automobilistica all'Agenzia "As-
sistenza Globale Veicoli" di Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di autorizzare alla riscossione della tassa automobilistica l'Agenzia "Assistenza Globale Veicoli" - via Sampierdarena 216r - 16149 Genova cod AGE1274;

di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dall'Agenzia "Assistenza Globale Veicoli" - via Sampierdarena 216r - 16149 Genova cod AGE1274, autorizzata con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art. 6 del Decreto 13.09.1999, pena la revoca dell'autorizzazione concessa;

di nominare l'agenzia medesima responsabile del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996,

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Luciano Stefanelli

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

4.4.2003

N. 2480

**Pratica n. 6093. Corso d'acqua: Rio
senza nome trib. R. Bargonasco (baci-
no T. Petronio). Richiedente: Comuni-
tà Montana Val Petronio. Domanda in
data: 7.3.03 per collaudo amm.vo di**

**concessione di derivazione acqua ad
uso anticendio in Comune di Casarza
Ligure.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) È approvato il certificato di collaudo in data 03.04.2003 delle opere di derivazione idrica di cui alla concessione assentita alla ditta Comunità Montana Val Petronio (C.F. 82002350104) con proprio precedente Provvedimento Dirigenziale n. 971 in data 05.02.2003.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 05 URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE GENERALE E
DI SETTORE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

02.05.2003

N. 2869

**Comune di Serra Riccò - Variante al
vigente Piano Regolatore Generale re-
lativa ai sensi della L.R. 9/1983 e della
L.R. 36/1997.**

IL DIRETTORE

omissis

DISPONE

- l'approvazione, con prescrizione sopra formulata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85 - comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997, della Variante in oggetto indicata al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Serrà di Riccò, adottata con la D.C.C. n. 8 del 28.2.2001;

- che gli elaborati della variante come sopra ap-

provata, debitamente vistati e depositati agli atti dell'Area 05 in allegato al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:

- stralcio cartografico del Piano Regolatore Generale modificato a seguito della specificazione della Zona D2*

Il presente Provvedimento sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia.

Il Comune di Serra Riccò è quindi tenuto ad esprimere la procedura di cui all'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

Il presente provvedimento, condizionato all'osservanza della prescrizione ivi indicata a norma dell'art. 5 della Legge regionale 17.1.1980 n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale della prescrizione stessa da effettuarsi con Deliberazione del Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

6.5.2003

N. 2819

GE/111. Comune di Genova. Lavori per l'esecuzione opere di sistemazione idraulica e idrogeologica del Torrente Nervi, nel tratto a monte della

copertura di Via del Commercio. Espropriazione e imposizione di servitù, a favore del Comune di Genova, dei parc. 9 e 20.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.lgs 165/01;

omissis

DISPONE

- 1) l'espropriazione, a favore del Comune di Genova, per la realizzazione della sistemazione idraulica ed idrogeologica del Torrente Nervi nel tratto a monte della copertura di Via del Commercio dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo;

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 8.5.2003

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
PROVINCIALE DI IMPERIA**

27.12.2003

N. 986

Piano di Bacino del Torrente Impero: modifica della perimetrazione di un'area a* in Comune di Chiusanico. Approvazione.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Su proposta dell'Assessore Gabriele Saldo, relatore;

Visto il parere favorevole dei Responsabili del Servizio interessato e di Ragioneria, espresso in inerito alla regolarità tecnica e contabile, in ossequio a quanto stabilito dal T.U. n. 267 del 18.8.2000;

Premesso che:

- con istanza pervenuta il 9.10.2002 la Star Service S.r.l. ha richiesto l'autorizzazione alla costruzione di un capannone in zona artigianale-industriale del Comune di Chiusanico previsto totalmente in proprietà privata all'interno di area delimitata come a* dell'approvato Piano di Bacino del Torrente Impero;
- con integrazione pervenuta il 9.12.2002, la Star Service S.r.l. ha trasmesso, ad integrazione degli elaborati allegati all'istanza sopra detta, elaborati idraulici, corredati di relative verifiche a firma dell'Ing. Carlo Capacci;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 88 del 15.10.2002 è stato approvato il Piano di Bacino del Torrente Impero;
- dall'approvato Piano di Bacino del Torrente Impero l'area sulla quale è previsto l'intervento è inclusa tra quelle storicamente inondate (già evidenziate dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 2615/1998) suscettibili di potenziale esondazione avente periodo di ritorno cinquantennale (fascia a*);
- per la messa in sicurezza dell'area in questione, rispetto al pericolo di allagamento dovuto alla massima piena, sono stati eseguiti i lavori di arginatura della sponda sinistra del Torrente Impero da parte della Provincia di Imperia, autorizzati con deliberazione Giunta Provinciale n. 267 del 15.5.2002, sentito il Comitato Tecnico Provinciale che si è espresso con Voto n. 450 del 9.5.2002;
- a seguito degli approfondimenti idraulici ed integrazioni desunti dai rilievi di cui all'istanza è stato possibile quindi aggiornare i dati del Piano di Bacino e le relative perimetrazioni;
- l'art. 25 delle norme di Piano di Bacino prevede che le modifiche della perimetrazione delle aree conseguenti alla formazione di ope-

re per la messa in sicurezza idraulica ed idrogeologica sono approvate con deliberazione di Giunta Provinciale previo parere del Comitato Tecnico Provinciale;

- con Voto n. 495 del 17.12.2002 è stato espresso parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di un capannone in zona artigianale-industriale del Comune di Chiusanico, previsto all'interno dei Mappali nn. 15, 217 e 166 del Foglio n. 10 di Chiusanico-Gazzelli di proprietà della Star Service S.r.l., alla distanza minima di circa m. 8,00 dal nuovo ciglio arginale, come da elaborati allegati all'istanza ed all'aggiornamento del Piano di Bacino del Torrente Impero ai sensi dell'art. 15 comma 8 della normativa relativa, declassificando la zona da a* (area storicamente inondata ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 2615/98 e ss.mm. e ii.) a fascia C.;

Vista la relazione del Dirigente del Settore Pianificazione e Difesa del Territorio, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;

Ritenuto necessario provvedere alla modifica della perimetrazione Area a* sopra evidenziata;

Vista la Legge Regionale 28.01.1993 n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 18/99;

Vista la Legge n. 183/1989;

Visto il T.U. n. 267 del 18.8.2000;

Visto lo statuto approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 64 del 10.6.1991 e successive modifiche;

Visto il Regolamento degli Atti Dirigenziali;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la modifica della perimetrazione dell'area a* già imposta dal Piano di Bacino del Torrente Impero come da cartografia allegata come parte integrante della presente delibera, nel senso che tale area viene classificata come fascia C ed assoggettata alle relative norme del Piano di Bacino approvato;

2. di dare mandato all'Ufficio per la trasmissione della presente modifica ai Comuni territorialmente interessati;
3. di dare atto che la relazione elaborata dall'ufficio è parte integrante del presente provvedimento;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di eliminare il vincolo ora apposto al fine di permettere l'esecuzione degli interventi richiesti di cui in premessa.

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA

15.1.2003

N. 17

Modifica alla Tav. n. 13 - Carta delle fasce fluviali - del Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica ed Idrogeologica del Torrente Nervia - (Ambito di Bacino n. 2 - Nervia) L.R. n. 18/1999 Art. 97 e D.L. 180/98 (convertito con Legge 267/98).

LA GIUNTA PROVINCIALE

Su proposta dell'Assessore Gabriele Saldo, relatore;

Visto il parere favorevole, allegato quale parte integrante all'originale della presente deliberazione, dei Responsabili del servizio interessato e di Ragioneria, espresso in merito alla regolarità tecnica e contabile, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Premesso che:

- a seguito del ricorso presentato dal Sig. Vigliani Carlo e dal riscontro eseguito sulla cartografia di Piano di Bacino approvato con D.C.P. n. 87 del 15.10.2002 si è osservato che pur essendo stata accolta in fase d'istruttoria l'osservazione al Piano adottato non è stata appor-

tata la necessaria modifica relativa alla Tav. n. 13 - Carta delle fasce Fluviali.

- nell'istruttoria d'ufficio alle osservazioni al Piano di Bacino Stralcio effettuate a seguito dell'Adozione ed approvate dal Comitato Tecnico Provinciale e dalla Giunta Provinciale risulta al punto 44 accolta l'osservazione di Vigliani Carlo, mentre per un mero errore materiale nella stesura finale della Tav. 13 la stessa modifica non è stata trascritta.
- l'art. 25 delle norme di Piano prevede espressamente la possibilità di effettuare le modifiche al Piano con Delibera della Giunta Provinciale per errori materiali debitamente accertati dalla Provincia;
- si tratta di errore materiale relativamente alla perimetrazione dell'alveo del Torrente Nervia già accertato in fase d'istruttoria, si ritiene necessario procedere alla rettifica della Tav. 13 - Carta delle fasce fluviali, come da predisposto allegato cartografico;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 87 del 15.10.2002 è stato approvato il Piano di Bacino del Torrente Nervia;
- dall'approvato Piano di Bacino del Torrente Nervia l'area sulla quale è prevista la modifica risulta inclusa nell'alveo del T. Nervia;

Vista la relazione del Dirigente del Settore Pianificazione e Difesa del Territorio, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;

Ritenuto necessario provvedere alla modifica della perimetrazione dell'area sopra evidenziata;

Vista la L.R. 28.01.1993 n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 18/99;

Vista la Legge n. 183/1989;

Visto il T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 64 del 10.06.1991 e successive modifiche;

Visto il Regolamento degli atti Dirigenziali;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la modifica della perimetrazione dell'area già imposta dal Piano di bacino del Torrente Nervia come da cartografia allegata come parte integrante della presente delibera, nel senso che tale area viene classificata come fascia B e C ed assoggettata alle relative norme del Piano di Bacino approvato;
2. di dare mandato all'Ufficio per la trasmissione della presente modifica al Comune territorialmente interessato e all'interessato;
3. di dare atto che la relazione elaborata dall'ufficio è parte integrante del presente provvedimento;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di eliminare il vincolo ora apposto.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Lovallo Luca ed altri in data 01.07.2002 ha presentato domanda di derivazione di moduli 0.00047 (d'ufficio) di acqua dal bacino del rio San Luigi in Comune di Ventimiglia per uso irriguo. Pratica n. 8.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

28.04.2003 N. 373

Bacino del torrente Argentina. Con-

cessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Consorzio Irriguo Rocche Cà de Berta (00310860085). Pratica n. 155.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, al Consorzio Irriguo Rocche Cà de Berta di derivare moduli 0.0125 (pari a l/sec 1.25) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Taggia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.05.1995 al 30.04.2035;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21169 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

28.04.2003

N. 374

Bacino del torrente Argentina (rio Armetta). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta Fimel S.r.l. (02705430102). Pratica n. 266.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Fimel S.r.l. di derivare moduli 0.0014 (pari a l/sec 0.14) di acqua dal Bacino del torrente Argentina (rio Armetta) nel territorio del Comune di Molini di Triora per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 30.09.1989 al 29.09.2029;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21170 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

28.04.2003

N. 375

Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Revelli Benedetto (RVL BDT 30A13 L024V). Pratica n. 126.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Revelli Benedetto di derivare moduli 0.0012 (pari a l/sec

0.12) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Taggia per l'uso irriguo;

- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 08.07.1993 al 07.07.2033;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21171 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

28.04.2003

N. 376

Bacino del torrente Nervia (rio Barbaira - rio Massula). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Gastaud Ludovico (GST LVC 22S30 H460M). Pratica n. 517.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Gastaud Ludovico di derivare moduli 0.0014 (pari a l/sec 0.14) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Barbaira - rio Massula) nel territorio del Comune di Rocchetta Nervina per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 11.05.1994 al 10.05.2034;

- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21172 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

28.04.2003

N. 377

Bacino del torrente Nervia (rio Bonda). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Società Semplice Agricoltori "Rio Bonda" (90048160080). Pratica n. 528.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla Società Semplice Agricoltori "Rio Bonda" di derivare moduli 0.013 (pari a l/sec 1.3) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Bonda) nel territorio del Comune di Isolabona e del Comune di Apricale per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.05.1995 al 30.04.2035;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21173 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

28.04.2003

N. 378

Bacino del torrente Nervia (rio Gordale). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Società Semplice "Gordale - Reghigna - Succa" (90031600084). Pratica n. 468.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla Società Semplice "Cordale - Reghigna - Succa" di derivare moduli 0.006 (pari a l/sec 0.6) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Gordale) nel territorio del Comune di Castelvittorio per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 08.05.1987 al 07.05.2027;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21174 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2003

N. 382

Bacino del torrente Nervia (rio Barbaira). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Associazione tra Agricoltori "Canale Ciuosso" (90052210086). Pratica n. 95.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, all'Associazione tra Agricoltori "Canale Ciuosso" di derivare moduli 0.015 (pari a l/sec 1.5) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Barbaira) nel territorio del Comune di Rocchetta Nervina per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 05.04.1998 al 04.04.2038;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21179 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2003

N. 383

Bacino del torrente Prino. Concessio-

ne di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Berta Antonio e Berta Rosa ora Berta Antonio (BRT NTN 27A12 D319S) ed altri. Pratica n. 101.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Berta Antonio ed altri di derivare moduli 0.0036 (pari a l/sec 0.36) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Imperia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 04.07.1992 al 03.07.2032;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21178 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2003

N. 384

Bacino del torrente Arroscia (rio Posa). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Fossati Luigi ed altri ora Fossati Bruna (FSS BRN 41S52 A993E) ed altri. Pratica n. 52.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Fossati Bruna ed altri di derivare moduli 0.001 (pari a l/sec 0.1) di acqua dal Bacino del torrente Arroscia (rio Posa) nel territorio del Comune di Ranzo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 18.10.1992 al 17.10.2032;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21177 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2003 N. 385

Bacino del torrente San Martino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Modena Angelo e Modena Raimondo ora Modena Angelo (MDN NGL 44D14 I138K) ed altri. Pratica n. 91.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla

L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Modena Angelo ed altri di derivare moduli 0.0006 (pari a l/sec 0.06) di acqua dal Bacino del torrente San Martino nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo;

- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 10.08.1989 al 09.08.2029;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21176 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

29.04.2003

N. 386

Bacino del fiume Roja. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Benigno Michelangelo (BNG MHL 35E29 G273H) e La Duca Caterina. Pratica n. 56.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Benigno Michelangelo e La Duca Caterina di derivare moduli 0.00025 (pari a l/sec 0.025) di acqua dal Bacino del fiume Roja nel territorio del Comune di Ventimiglia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per

un periodo continuo di 40 anni dal 13.08.1994 al 12.08.2034;

- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21175 di repertorio del 22.04.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

Pratica n. 960/DER. La ditta Fontana Gianfranco ha presentato domanda in data 09.08.2000 per derivare, così come risulta dalla relazione tecnica allegata, moduli medi 0,0006 (l./sec. 0,06) di acqua, ad uso irriguo, dal pozzo sito al Fg. 19 mappale 73 del comune di Sarzana, località Pecorina.

La Spezia, 23.04.2003

PER IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
dott. ing. Maurizio Bertoni

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
AREA DIFESA DEL SUOLO**

AVVISO

Pratica n. 1180/DER. La ditta Enel Produzione S.p.A. ha presentato domanda in data 06.12.2002 per derivare, così come risulta dalla relazione tecnica allegata, moduli medi 0,1741 (l./sec. 17,41) di acqua, ad uso industriale, da n. 4 pozzi siti nelle località Pomara e Pian di Ponzano nei Comuni di La Spezia e Arcola.

La Spezia, 24.04.2003

PER IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
dott. ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

20.03.2003

N. 104

Pratica n. 4741. Concessione demaniale per lo spostamento di un cavo telefonico in attraversamento al Torrente Riccò e richiesta per la sanatoria del cavo da demolire non precedentemente autorizzato. Ditta: Telecom Italia S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta Telecom Italia S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della concessione demaniale relativa allo spostamento di un cavo telefonico, già esistente, in una nuova posizione nella quale attraverserà il Torrente Ricco, nel Comune di Riccò del Golfo, sulla sponda a valle della passerella carrabile di nuova costruzione e proseguirà lungo gli argini del torrente Riccò sotto i marciapiedi di recente realizzazione, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

28.03.2003

N. 122

Pratica n. 4584. Corso d'acqua: Canale Calcinara. Concessione ai fini idraulici

e demaniali per il posizionamento di una nuova condotta fognaria in pressione DE 75/4.5 mm. in Pead PN UNI 7611, in attraversamento superiore e parallelismo al Canale Calcinara in prossimità del sottopasso ferroviario della stazione Cà dei Boschetti nel Comune della Spezia. Ditta: A.C.A.M. S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta A.C.A.M. S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della concessione ai fini idraulici e demaniali per il posizionamento di una nuova condotta fognaria in pressione DE 75/4.5 mm. in Pead PN UNI 7611, in attraversamento superiore e parallelismo al Canale Calcinara in prossimità del sottopasso ferroviario della stazione Cà dei Boschetti nel Comune della Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

23.04.2003

N. 168

Derivazione d'acqua sotterranea ad uso consumo umano dal subalveo del T. Deiva in loc. Gea del comune di Deiva Marina. Ditta: Saporiti Maria. Pratica n. 686/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla

ditta Saporiti Maria di derivare da un pozzo ubicato in prossimità del Torrente Deiva in loc. Gea del comune di Deiva Marina una portata pari a moduli massimi 0,02 (litri/sec. 2) e moduli medi 0,0049 (litri/sec. 0,49) di acqua per uso consumo umano;

Art. 2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 23.10.2001;

Art. 3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, mesi sette e giorni undici successivi e continui decorrenti dal 21.05.1984 e scadenti il 31.12.2013 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 25.03.2003 di repertorio n. 12175;

omissis

p. IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Ing. M. Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE SERVIZIO
TECNICO DELLA COMUNITÀ
MONTANA FONTANABUONA**

22.04.2003

N. 136

L.R. 30/83 art. 1 punto C. Autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi n. 35. Voltura per subingresso. Ditta Lertora Romeo di Lertora Marco e Dania S.n.c. - Via Domenico Norero 20 - S.Colombano C. - GE. Esercizio di San Colombano Certenoli - Via Domenico Norero 20.

L'anno duemilatre, il giorno ventidue del mese di aprile

IL RESPONSABILE

Vista la L. 07.08.1990 n. 241;

Vista la L. 15.05.1997 n. 127 e s.m. e i.

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i.

ADDOTTA LA SEGUENTE
DETERMINAZIONE

Vista la domanda in data 03.03.2003 prot. n. 580 con la quale la ditta: Lertora Romeo di Lertora Marco e Dania chiede l'autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi nell'esercizio sito in S. Colombano C. Via Domenico Norero 20 quale voltura dell'autorizzazione n. 2 del 24.08.1989 rilasciata alla ditta Lertora Romeo;

Vista la relazione all'uopo redatta dal Servizio Tecnico Agricoltura e Foreste;

Vista la L. 18.06.1931 n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento approvato con R.D. 12.10.1933 n. 1700;

Visto il D.P.R. 616/24.07.1977;

Viste le LL.RR. 21.07.1983 n. 30 e 21.01.1988 n. 2;

Vista la L. 24.11.2000 n. 340 art. 31;

Vista la nota prot. n. 42907/1113 in data 23.03.2001 dell'Ufficio Qualità delle Produzioni Agricole della Regione Liguria;

Vista la nota prot. 48310/1271 in data 04.04.2001 dell'Ufficio Qualità delle Produzioni Agricole della Regione Liguria;

Vista l'autorizzazione n. 2 rilasciata dalla Comunità Montana Fontanabuona in data 24 Agosto 1989

DETERMINA

1. Di autorizzare la ditta Lertora Romeo di Lertora Marco e Dania s.n.c. Via Domenico Norero 20 San Colombano Certenoli - GE - c.f. 01261080996 alla vendita di piante, parti di piante e semi da effettuarsi nell'esercizio sito in: San Colombano Certenoli Via Domenico Norero 20.
2. Di concedere tale autorizzazione in sostituzione e voltura dell'autorizzazione n. 2 del 24 agosto 1989 rilasciata alla ditta Lertora Romeo dalla Comunità Montana Fontanabuona;
3. Di provvedere alla pubblicazione della presente autorizzazione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Liguria prima della relativa notifica.

IL RESPONSABILE
Agricoltura e Foreste
p.a. Mauro Corsiglia

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA DEL CONSORZIO
IMPERIESE**

19.03.2003

N. 15

Rilascio autorizzazione per vendita di piante, parti di piante e semi. Ditta G.D. S.r.l. (C.F. 01966590042 - P.Iva 01860650025).

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda pervenuta in data 25.02.2003 prot. 249 con la quale la Ditta G.D. S.r.l., con nuova sede legale in Modena strada Morane n. 500 e nella persona del nuovo Legale Rappresentante sig. Massimo Galvan nato a Varrallo (VC) il 24.10.1967 e residente in Cessato (BI) via Martiri della Libertà n. 333/A, chiede l'autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi in genere per l'esercizio commerciale sito in Imperia via Aurelia n. 2;

Considerato che, per l'esercizio commerciale suddetto, la Ditta G.D. s.r.l. è già in possesso dell'autorizzazione richiesta, rilasciata da questo Consorzio con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 19.05.1992, ma che è stata presentata nuova istanza poiché è stata trasferita la sede legale e modificato il Legale Rappresentante della Società medesima;

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento approvato con R.D. n. 1700 del 12.10.1933;

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Vista la Legge Regionale del 21.07.1983 n. 30;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

Di autorizzare la Ditta G.D. S.r.l. con sede legale in Modena strada Morane n. 500 (C.F. 01966590042 - P.Iva 01860650025), nella persona del nuovo Legale Rappresentante sig. Massimo Galvan (C.F. GLVMSM67R24L669K) alla vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi

per l'esercizio commerciale sito in Imperia via Aurelia n. 2.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
D.ssa Anna Maria Gobello**
